



**Come ogni prima domenica del mese di tutto l'anno, le piazze e i vicoli del Borgo Antico di Rutigliano ospitano il tradizionale Mercato dell'Antiquariato e del Collezionismo, una vetrina di "ricordi della nonna", oggetti antichi e soprammobili. Nel tempo, questo piccolo insieme di stand e bancarelle si è confermato come un appuntamento imperdibile per gli appassionati di arte e collezionismo che, proveniendo ogni mese da tutta la Puglia e anche dalla Basilicata e dalla Campania, setacciano le vie del centro storico di Rutigliano in cerca dell'"affare" della giornata.**

**L'odore del caffè evapora dai termos sotto le bancarelle appena allestite. Un po' mercanti, un po' avventori, divisi tra l'arte di comprare e quella di vendere, ma uniti dalla comune e imperativa voglia di cercare. I venditori d'antichità cominciano fin dalle prime luci dell'alba di tutte le domeniche di ogni mese, a montare le proprie bancarelle e a tirare fuori dei camion mobili e oggetti d'ogni tipo. Gli attori principali dei mercatini d'antiquariato di provincia, così come quelli del mercato delle pulci, di Portobello, di Porta Portese e di tutti i mercatini d'arte del mondo, sono**

**spesso artigiani mobiliari e restauratori, collezionisti o proprietari di negozi d' antiquariato o tutte le cose insieme. Tutti quelli che portano mobili e oggetti a Rutigliano, ogni volta cinquanta, sessanta espositori, si scambiano merci in continuazione». La fiera mercato qui, infatti, è famosa per il collezionismo, materiale di scambio per eccellenza. Numismatica e filatelia, carte telefoniche, oggettistica, orologi antichi, ceramiche, oggetti di modernariato come dischi in vinile, lampade anni ' 50 affiancano i mobili d' epoca, naturalmente rifatti, tranne pochissime eccezioni.**